



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**ECOMONDO**  
the green technologies expo

# LA GREEN ECONOMY E LE POLITICHE INDUSTRIALI

**Francesco La Camera**

Direttore Generale Sviluppo sostenibile, Danno ambientale e  
Rapporti con l' UE e gli Organismi internazionali  
*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del  
Mare*



7/11/2017, Sala Diotallevi 1 - Hall Sud, RIMINI FIERA  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE  
E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



# INDICE

## G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



## G7 AMBIENTE: 11-12 GIUGNO 2017 (BOLOGNA)

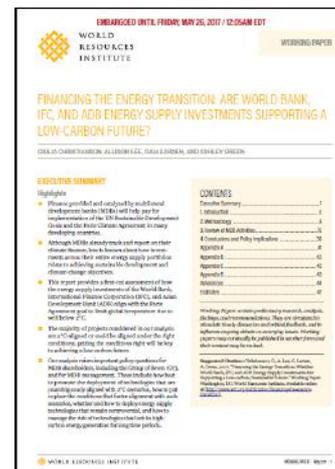
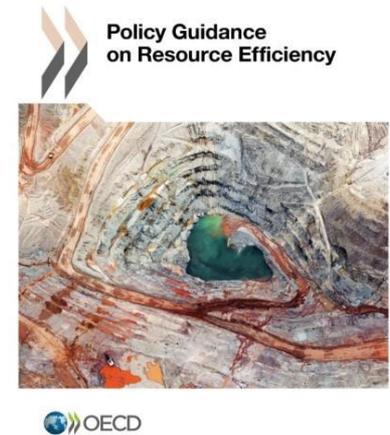
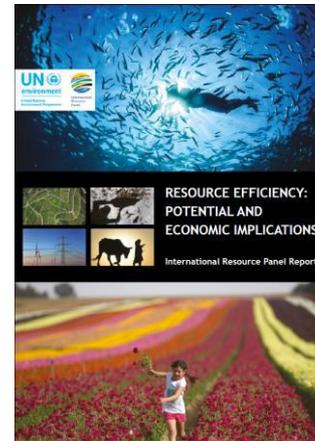
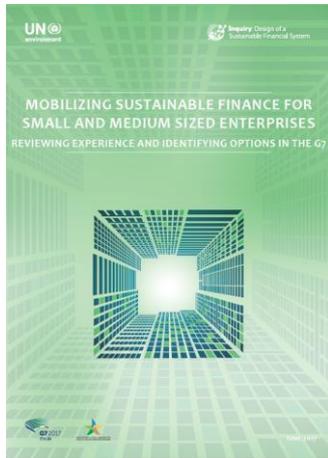
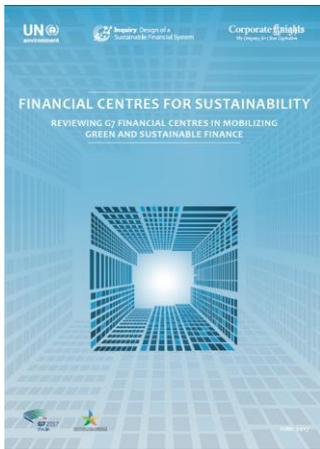


### *VISIONE DI FONDO*

“Le nostre azioni continueranno ad essere ispirate e guidate dal crescente slancio globale per affrontare il cambiamento climatico e accelerare la **transizione irreversibile verso un’ economia a basso consumo di carbonio, resiliente al cambiamento climatico e che utilizzi le risorse in modo efficiente.**“



# G7 AMBIENTE: RAPPORTI INFORMATIVI



# G7 AMBIENTE - COMUNICATO

1. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
2. Cambiamenti Climatici\*
3. Finanza Sostenibile
  - 3a. Promozione Centri Finanziari per la Sostenibilità
  - 3b. Piccole e Medie Imprese
4. Efficienza delle Risorse, 3Rs, Economia Circolare e Gestione Sostenibile dei Materiali
5. Plastica nei Mari e negli Oceani
6. Banche di Sviluppo Multilaterale e supporto all'attuazione dell'Agenda 2030 e all'Accordo di Parigi\*
7. Riforma Fiscale Ambientale e Sviluppo Sostenibile
8. Politiche Ambientali ed Occupazione
9. Africa
10. Università per lo Sviluppo Sostenibile
11. Imprese per lo Sviluppo Sostenibile

\* USA



# G7 AMBIENTE - BOLOGNA ROADMAP (2017-2022)

- ❖ **Indicatori di Efficienza delle Risorse**
- ❖ **Efficienza delle Risorse e Cambiamenti Climatici**
- ❖ **Gestione sostenibile dei materiali a livello internazionale**
- ❖ **Analisi economica dell'efficienza delle risorse**
- ❖ **Coinvolgimento dei cittadini e sensibilizzazione del pubblico**
- ❖ **Azioni del settore privato**
- ❖ **Spreco alimentare**
- ❖ **Plastica**
- ❖ **Appalti Pubblici Verdi - GPP**
- ❖ **Politiche di estensione della durata di vita dei prodotti**
- ❖ **Efficienza delle Risorse e la prossima rivoluzione industriale - NPR**



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



# STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## ROADMAP

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Posizionamento  
Italia rispetto a  
Obiettivi  
Agenda 2030

Punti di forza e  
di debolezza  
della situazione  
italiana

Aree prioritarie  
scelte  
strategiche  
obiettivi  
nazionali

Proposta di  
Strategia  
Nazionale

Dialogo inter-  
istituzionale e  
approvazione



Presentazione  
della Strategia  
al *High Level  
Political  
Forum* delle  
Nazioni Unite

Febbraio  
Dicembre  
2016

Marzo  
2017

Aprile  
Giugno  
2017

Luglio  
2017

*Consultazioni multivello*



# STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## PIANETA

- Biodiversità
- Gestione risorse naturali
- Comunità e territori resilienti

## PERSONE

- Povertà ed esclusione sociale
- Sviluppo umano
- Salute e benessere

## PROSPERITA'

- Ricerca e innovazione
- Occupazione e Formazione
- Economia Circolare
- Economia a basse emissioni

## PARTNERSHIP

- Disuguaglianze
- Migrazioni
- Salute
- Istruzione
- Patrimonio Naturale e Culturale
- Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare
- Ambiente, Clima ed Energia



## PACE

- Società non violenta
- Società inclusiva
- Contro le discriminazioni
- Legalità e giustizia

# STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: BES nel DEF

La legge 163/2016 riconoscimento normativo degli indicatori BES => Istituito Comitato per gli indicatori di BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE per individuare quali indicatori BES debbano confluire nel DEF

## ASPETTATIVE FUTURE => DA 4 A 12 INDICATORI DI SOSTENIBILITA'

- 1.Reddito medio disponibile aggiustato pro capite;
- 2.Indice di diseguaglianza del reddito disponibile;
- 3.Indice di povertà assoluta;
- 4.Speranza di vita in buona salute alla nascita;
- 5.Eccesso di peso;
- 6.Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione;
- 7.Tasso di mancata partecipazione al lavoro;
- 8.Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli di età prescolare e delle donne senza figli;
- 9.Indice di criminalità predatoria;
- 10.Indice di efficienza della giustizia civile;
- 11.Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti;
- 12.Indice di abusivismo edilizio (in attesa del Consumo di suolo).



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

**ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI**

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



# ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

## **Internazionale** => Accordo di Parigi

- 12/12/2015: adozione
- 22/04/2016: ratifica
- 04/11/2016: entrata in vigore
- 04/11/2016: Legge 204 (recepimento dell'Italia)

## **Europeo**

- Climate and Energy Package*: Definizione target (-40% emissioni; 27% quota energie rinnovabili; 27% incremento efficienza energetica)
- Energy Union*: una delle 10 priorità del Piano Juncker; basata su 5 topics (sicurezza, mercato energetico integrato, efficienza energetica, decarbonizzazione dell'economia, ricerca/innovazione/competitività)
- Clean Energy Package*: misure per l'attuazione dell'Energy Union; 3 pilastri (efficienza energetica, leadership per le energie rinnovabili, trattamento equo ai consumatori)



# ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

## Italia

**Strategia Energetica Nazionale** (consultazione chiusa il 12/09/2017)

3/10/2017: Evento presentazione output «Tavolo Decarbonizzazione Economia Italiana»:

- 1) catalogo delle tecnologie energetiche
- 2) scenari di sviluppo del sistema energetico nazionale

**Piano Nazionale Energia e Clima** (primo draft entro febbraio 2018)

**Elementi per una Roadmap della Mobilità Sostenibile**

**Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici (+ Piano Nazionale per la Riduzione del Rischio Idrogeologico)**



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

**DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE**

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



# ECONOMIA CIRCOLARE



Economia Lineare



Economia del Riciclo



Economia Circolare



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

LOGIN

@

HOME

COME FUNZIONA  
LA CONSULTAZIONE

QUESTIONARIO  
PER LA  
CONSULTAZIONE

IL DOCUMENTO

RACCONTACI  
LA TUA ESPERIENZA

SOCIAL  
WALL

## COME FUNZIONA LA CONSULTAZIONE

La consultazione è ospitata su piattaforma on line messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Gli utenti possono partecipare alla Consultazione pubblica online - commentando i testi dei paragrafi del Documento. I commenti sono raccolti attraverso uno strumento aperto a tutti, volto a favorire la collaborazione istituzionale e la partecipazione civica online. Tutti i commenti della consultazione sono visibili agli utenti registrati.

Gli utenti, oltre a fornire commenti puntuali sul testo, potranno dare il proprio contributo attraverso la compilazione di un apposito questionario a risposta aperta elaborato per l'audizione degli stakeholder.

*Inoltre nell'ottica di una loro raccolta, i soggetti pubblici e privati interessati, possono inviare, utilizzando l'apposito format, informazioni sulle migliori pratiche relative al tema dell'economia circolare*

Per inviare il proprio contributo è necessario registrarsi nell'apposita sezione.

Al fine di richiedere chiarimenti o per la risoluzione di eventuali problemi tecnici rivolgersi alla seguente email [consultazione.economicircolare@minambiente.it](mailto:consultazione.economicircolare@minambiente.it)

### Tempi

La Consultazione pubblica on line è aperta dal **12 luglio 2017 al 18 settembre 2017**



DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SC  
L'UNIONE EUROPEI

# ECONOMIA CIRCOLARE

## INDICE

### 1. Principi ed Obiettivi

- Uso Efficiente e Sostenibile delle Risorse
- Nuovo Modello Integrato Produzione-Distribuzione-Consumo

### 2. La Situazione Corrente

- Contesto Internazionale
- Contesto Europeo
- Italia: Stato dell' arte, sfide ed opportunità

### 3. Il Cambio di Paradigma

- Imprese (eco-design, nuovi modelli di business, simbiosi industriale, responsabilità estesa del produttore)
- Consumatori (nuovi modelli di consumo)
- Strumenti Economici (riforma fiscale ambientale, rimozione sussidi, incentivi)

### 4. Il Processo di transizione

- Ripensare il Concetto di Rifiuto
- Il Settore Pubblico e il Green Public Procurement
- Risorse e Prodotti (tracciabilità delle filiere, efficienza delle risorse)
- Indicatori (monitoraggio alle scale macro/meso/micro)

## QUESTIONARIO

1. Settori e Prodotti Prioritari
2. Barriere ed Opportunità
3. Azioni e Misure più Efficaci
4. Fasi più Critiche della Catena del Valore
5. Misure di Supporto e Strumenti Fiscali
6. Misure Economiche
7. Comportamento dei Consumatori
8. Misure Europee e Nazionali
9. Cruscotto di Indicatori
10. Nuovi modelli di Business

# ECONOMIA CIRCOLARE

## TEMPISTICA

- ✓ 12 Luglio 2017 = Lancio Consultazione
- ✓ 18 Settembre 2017 = Chiusura Consultazione
- ✓ Settembre-Novembre 2017 = Preparazione Rapporto
- ✓ 29 Novembre 2017 = Presentazione del Documento (Calenda-Galletti)
- ✓ Dicembre 2017 = Approvazione del Governo
- ✓ 2018 = Piano di Attuazione (con Piano nazionale per la Produzione ed il Consumo Sostenibile)



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

**STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA**

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

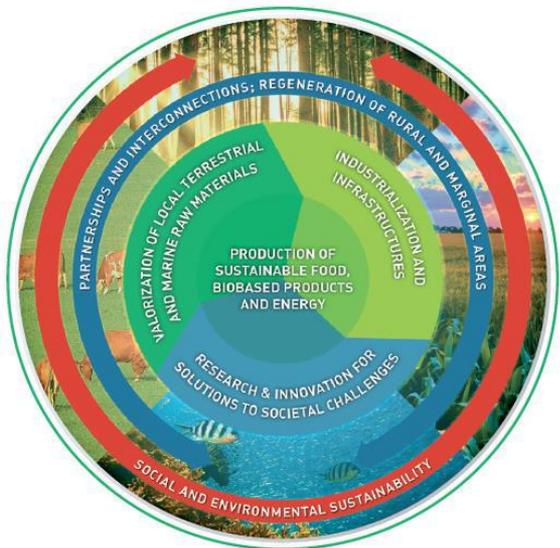
COMITATO CAPITALE NATURALE



# STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

## BIT

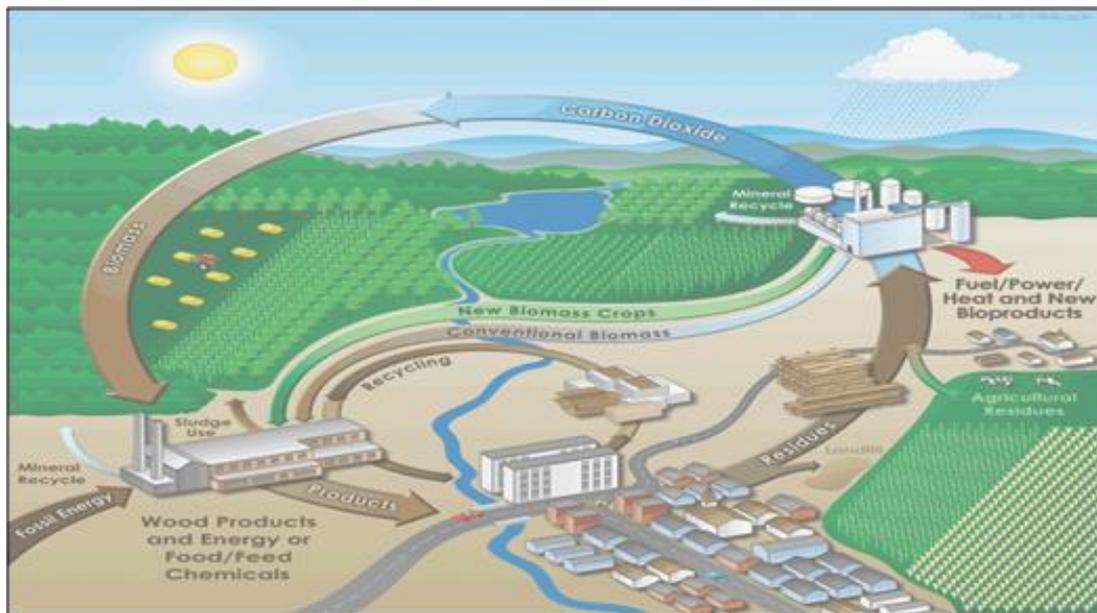
Bioeconomy in Italy



A unique opportunity to reconnect  
**ECONOMY, SOCIETY**  
and the **ENVIRONMENT**

CONSULTATION DRAFT

20/4/2017 => lancio della strategia



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

**FINANZA SOSTENIBILE**

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



# FINANZA SOSTENIBILE

- ✓ SU SCALA INTERNAZIONALE => nel 2015: Conferenza di Addis Abeba, Agenda 2030, Accordo di Parigi
- ✓ G7 e G20 molto attivi (es. G20 Green Finance Study Group)
- Necessità di aumentare la disponibilità di risorse finanziarie al servizio del processo di sviluppo sostenibile e riduzione del rischio climatico
  
- ✓ IN EUROPA: **Interim Report sulla Finanza Sostenibile** (High-Level Expert Group):
  - Presentazione: Luglio 2017
  - Processo di consultazione in corso
  - Obiettivo: base conoscitiva per la redazione della Strategia Europea per la Finanza Sostenibile



# FINANZA SOSTENIBILE

- ✓ IN ITALIA (con UNEP):
  - 6 Febbraio 2017: Lancio del **Rapporto del Dialogo Nazionale dell' Italia per la Finanza Sostenibile** => 18 RACCOMANDAZIONI
  - **Osservatorio Nazionale per la Finanza Sostenibile**
    - 4 gruppi di lavoro
    - Centri finanziari per la finanza sostenibile
    - Finanza sostenibile per la reindustrializzazione
    - Dimensione internazionale applicata alla dimensione nazionale
    - Monitoraggio del rapporto Italiano



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

**CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI**

COMITATO CAPITALE NATURALE



# CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## CATALOGO

### DEI SUSSIDI AMBIENTALMENTE FAVOREVOLI E DEI SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI

2016

COME STABILITO DALL'ARTICOLO 68 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221  
("DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE PER PROMUOVERE MISURE DI GREEN ECONOMY  
E PER IL CONTENIMENTO DELL'USO ECCESSIVO DI RISORSE NATURALI")

DETTA COLLEGATO AMBIENTALE  
(GU SERIE GENERALE N. 13 DEL 18-1-2016)



Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione  
Europea e gli organismi internazionali (SVI) - U.A.T. Sogestad

DICEMBRE 2016

Legge n. 221/2015 art. 68:

- ✓ Istituzione di un Catalogo sui Sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli.

## Obiettivo

- ✓ Sviluppare uno strumento di policy per assistere i policymakers nei loro processi decisionali per identificare e riformare i sussidi ambientalmente dannosi, così come più volte raccomandato dalle istituzioni internazionali (OECD, FMI, WB, ecc.).

# CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI: RISULTATI

- 131 misure individuate per un ammontare di ca. 41 miliardi di Euro;
- 5 categorie (Agricoltura, Energia, Trasporti, Altri, IVA);
- 56 spese fiscali, 75 sussidi diretti;
- Ca. 22 mld € di Spese Fiscali e ca. 19 mld € di Sussidi Diretti.

## Prima stima del Catalogo:

- 16,2 mld € di Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD)
- 15,7 mld € di Sussidi Ambientalmente Favorevoli (SAF)



# CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI: MESSAGGI

- ✓ Riequilibrio della fiscalità generale in chiave ambientale (riduzione pressione sul fattore produttivo lavoro compensata da nuove forme di fiscalità ambientale).
- ✓ Modifiche dei livelli «normali» o «di riferimento» della tassazione ambientale esistente per coprire meglio i costi esterni ambientali, attraverso attività istituzionali di monitoraggio degli impatti ambientali e dei costi esterni ambientali delle attività economiche beneficiarie dei sussidi.
- ✓ Nell'erogazione di sussidi, le amministrazioni dovrebbero fare maggior uso delle condizionalità ambientali.
- ✓ Verso una valutazione ex ante di compatibilità ambientale dei sussidi?



# INDICE

G7 AMBIENTE

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO SULL'ECONOMIA  
CIRCOLARE

STRATEGIA PER LA BIOECONOMIA

FINANZA SOSTENIBILE

CATALOGO SUSSIDI AMBIENTALI

COMITATO CAPITALE NATURALE



# COMITATO CAPITALE NATURALE

## PRIMO RAPPORTO SULLO STATO DEL CAPITALE NATURALE IN ITALIA

2017

### Comitato per il Capitale Naturale



#### Componenti del Comitato per il Capitale Naturale:

##### Amministrazioni Centrali

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: Gian Luca Galletti, Presidente  
Ministro dell'Economia e delle Finanze: Pier Carlo Padoan  
(referente per il Ministro: Dirigente Dott. Federico Falcitelli)  
Ministro dello Sviluppo Economico: Carlo Calenda  
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali: Giuliano Poletti  
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: Graziano Delrio  
Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: Maurizio Martina  
Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie: Enrico Costa  
Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno: Claudio De Vincenti  
Ministro Semplicificazione e Pubblica Amministrazione: Marianna Madia  
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: Dario Franceschini

##### Istituzioni Pubbliche

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: Presidente Stefano Bonaccini  
(delegato: Assessore alla difesa dell'ambiente della Regione Sardegna, Donatella Spano)  
Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI): Presidente Antonio Decaro  
(delegato: Sindaco di Siena, Bruno Valentini;  
Banca d'Italia: Governatore Ignazio Visco  
(delegato: Ivan Faiella, Dipartimento economia e statistica)  
Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): Presidente Giorgio Alleva  
(delegato: Aldo Femia, Contabilità Nazionale - conti ambientali e sistema dei conti satellite)  
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA): Presidente Bernardo De Bernardinis  
(delegato: Alessio Capriolo, Responsabile valutazioni economiche e contabilità ambientale)  
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): Presidente Massimo Inguscio  
(delegato: Enrico Brugnoli, Direttore del Dipartimento scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente)  
Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, energia e sviluppo economico sostenibile (ENEA): Presidente Federico Testa  
(delegato: Roberto Morabito, Direttore Dipartimento sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali)

##### Esperti scientifici nominati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

D.ssa Catia Bastioli, Amministratore delegato di Novamont e Presidente di Tema  
Prof. Massimo Bergami, Università di Bologna  
Prof. Carlo Blasi, Sapienza Università di Roma, Presidente onorario Società Botanica Italiana (SBI)  
Dott. Gianfranco Bologna, Direttore Scientifico WWF, segretario Fondazione Aurelio Peccei  
Prof. Carlo Carraro, Università di Venezia Cà Foscari, Presidente EAERE, IPCC, GGKP, CMCC, FEEM  
Prof. Enrico Giovannini, Università di Roma Tor Vergata, già Chief statistician OCSE e Presidente dell'ISTAT, Club di Roma, già Ministro  
Prof. Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile, già Ministro  
Prof. Giovanni Fulvio Russo, Università di Napoli Parthenope e Presidente della Società Italiana di Biologia Marina (SIBM).  
Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, Università della Tuscia - Direttore del dipartimento per l'innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)

## COMITATO CAPITALE NATURALE: MANDATO

- **Art. 67 legge 221/2015: Entro il 28 Febbraio di ogni anno il CCN invia a Presidenza del Consiglio e MEF un rapporto sullo stato del Capitale Naturale del Paese fornendo:**
    - ✓ **informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie con metodologie definite da ONU e UE**
    - ✓ **valutazioni ex ante ed ex post degli effetti delle politiche pubbliche**
- => Il CCN promuove anche l'adozione, da parte degli enti locali, di sistemi di contabilità ambientale e la predisposizione, da parte dei medesimi enti, di appositi bilanci ambientali



## COMITATO CAPITALE NATURALE: INDIRIZZI

- **Sviluppo di una contabilità** del Capitale Naturale e dei relativi flussi di servizi ecosistemici nei vari livelli della P.A.
- Creazione di un sistema coordinato di **raccolta dei dati e di elaborazione di statistiche** sui fattori di pressione sul Capitale Naturale
- **Rafforzamento delle competenze tecniche** valutative della P.A. sui temi del Capitale Naturale e dei servizi ecosistemici
- Definizione di **responsabilità istituzionali** ai fini di una procedura normata di valutazione ex ante di sostenibilità del DEF e del PNR
- **Integrazione del Capitale Naturale nelle procedure di valutazione** preventiva di piani, programmi e progetti
- **Riforma della fiscalità ambientale** e altri strumenti economici per la protezione del Capitale Naturale

